

VIADANA

Il Comune taglia i contributi al geriatrico

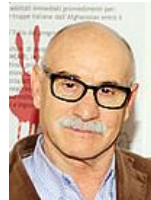
▶ VIADANA

Il Comune di Viadana dovrà tagliare il contributo al geriatrico "Grassi". La revisione della spesa 2013 non lascia ampi margini di manovra. «Continuiamo a sperare - assicura il sindaco Giorgio Penazzi - di poter superare questi momenti molto tristi per i bilanci, e di poter ripristinare il contributo con un'opportuna variazione». Nel 2011 il contributo municipale di 30mila euro aveva con-

sentito al Grassi di chiudere in utile. Il sindaco coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente la presidente Wilma Gardani e gli amministratori: «Dimostrano di essere operosi, capaci e intraprendenti. Lavorano gratuitamente, la Gardani a tempo pieno. Le lunghe liste d'attesa dimostrano l'apprezzamento per il servizio». Penazzi ringrazia anche la Fondazione Cariverona per il contributo che ha permesso la realizzazione di una nuova ala (inaugurazione sabato alle 15.30). (r.n.)

VIADANA

Diritto all'aborto, Tiana chiede chiarezza



Il consigliere Franco Tiana

▶ VIADANA

La legge sull'interruzione volontaria di gravidanza (194/78) rischia di non essere più applicata negli ospedali lombardi e anche mantovani. Lo ricorda il consigliere provinciale di Sel Franco Tiana, il quale ha presentato un'interrogazione. Tiana cita una ricerca indipendente secondo cui «solo 21 ginecologi su 133 lombar-

di» sarebbero disponibili a praticare l'aborto. Nel mantovano le percentuali di obiettori sarebbero alte e addirittura all'Oglio Po «non c'è alcun medico non obiettore di coscienza» e il servizio nel 2012 è sopravvissuto solo a un'equipe volontaria di Cremona. Tiana chiede di sapere se come è applicata la legge 194 nel Mantovano e quale è la percentuale di obiettori di coscienza della Provincia.

I nidi equiparano le coppie di fatto

Viadana adatta i criteri d'ammissione ai cambiamenti sociali
Spazio in graduatoria ai genitori precari e alle unioni civili

▶ VIADANA

Il consiglio comunale ha approvato alcune rettifiche al regolamento per l'ammissione ai nidi d'infanzia, così da adeguarlo maggiormente alle mutate realtà sociali e alle effettive esigenze delle famiglie. Tra le novità, il nuovo Regolamento contempla pure le esigenze delle coppie di fatto iscritte nel registro municipale. In consiglio comunale l'argomento è stato intro-

dotto dall'assessore all'Istruzione, Nicola Federici: «Alcune precedenti modifiche sono state sperimentate per un anno. Nel frattempo sono sopravvenute nuove esigenze: come tutelare alla stessa maniera i lavoratori a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato; come garantire la saturazione delle strutture, affinché le capacità ricettive siano sfruttate al meglio».

Il regolamento in vigore distingueva tra lavoratori a tempo determinato e indetermina-

to, nella convinzione che i primi avessero per forza di cose minor necessità di lasciare i figli al nido; oggi, però, più che mai difficile venire assunti senza scadenza, e pertanto tale distinzione non appare più motivata.

La domanda di ammissione ai nidi Crescere e Airone va presentata ogni anno entro il 10 maggio. Per la formazione delle graduatorie, il Regolamento prevede ora il seguente ordine di priorità: residenza nel Comune, occupazione dei genitori in

attività lavorativa, disponibilità di posti nelle sezioni in rapporto all'età del minore.

Genitori - così stabilisce una delle modifiche appena approvate - vanno considerati: padre, madre, convivente o "secondo genitore" come da registro comunale delle coppie di fatto. Il registro delle unioni civili è stato istituito nel 2006, e a esso possono iscriversi, senza distinzione di orientamento sessuale, tutte le coppie che - non potendo o volendo sposarsi - desiderano in qualche modo far prendere atto della loro esistenza. Al 31 dicembre scorso si erano iscritte quattro coppie, di cui solo due tuttora residenti. I nuovi articoli introducono, inoltre, facilitazioni di tipo burocratico (possibilità di inoltrare la domanda via mail, pubblicazione della graduatoria su internet, eccetera). Le modifiche alle regole dei nidi sono state approvate con 14 voti favorevoli (Pd, Udc, lista Penazzi, Portanuova, Pdl) e tre astensioni (Lega e gruppo Barzoni).

Riccardo Negri



▶ VIADANA

Ladro con le chiavi nella pizzeria
Filmato e arrestato

▶ VIADANA

Le riprese della webcam posizionata nel bar dal pizzaiolo non lasciano dubbi: il ladro aveva le chiavi del locale. Non ha avuto bisogno quindi di scassinare la porta. Per lui era diventato un giochetto da ragazzi: entrava, svuotava il registratore di cassa e se la filava. I carabinieri ora lo hanno arrestato: si tratta di Ayoub Essaloumi, 19 anni, di Viadana. I militari lo hanno beccato con le mani nel sacco nella notte tra lunedì e martedì, dopo essersi appostati su richiesta del titolare della pizzeria.

Da qualche tempo l'uomo si era accorto che al lunedì e al martedì mattina mancavano dei soldi in cassa. Ha escluso immediatamente che il responsabile fosse uno dei dipendenti, che sono tutti parenti che se avessero avuto bisogno di soldi non avrebbero avuto problemi a chie-

derli. Quindi, ovviamente, pensato ad un ladro in grado di introdursi di notte in pizzeria.

A quel punto ha messo all'interno del locale una piccola webcam amatoriale, puntata nella sala verso la cassa. I suoi sospetti sono stati confermati: la settimana scorsa, quando il martedì mattina ha controllato le riprese della webcam, ha visto la scena di un giovane che entrava in pizzeria, senza fare alcun rumore, e si dirigeva verso la cassa per ripulirla.

Ha quindi avvertito i carabinieri di Viadana che hanno organizzato un appostamento, che ha dato subito il risultato sperato. Il giovane ieri poco dopo mezzanotte è entrato usando una copia delle chiavi e ha portato via sessanta euro dal registratore di cassa. All'uscita è stato bloccato e arrestato. Si è rifiutato di rivelare il nome di chi gli ha dato le chiavi.

Manifesto con il Lato B, polemica

Viadana. L'associazione Reterosa: «Il corpo delle donne non è merce di scambio»



Il manifesto contestato

▶ VIADANA

Monta la polemica sul "lato b" affisso in piazza Matteotti, ovvero il manifesto di una ditta sponsor dell'ultima Sagra del lambrusco che pubblicizzava un concorso che metteva in palio un ritocco chirurgico estetico. Il comitato Reterosa ha preso posizione: «La violenza alle donne è uno dei reati più gravi, e le sue radici sono nella cultura che considera il corpo della donna una proprietà altrui. Ma il corpo delle donne non è merce di scambio». Il consigliere comunale Simonetta Galdi ricorda che il Comune «ha aderito alla campagna "Città libera" per la mo-

ditoria delle pubblicità lesive della dignità della donna» e chiede pertanto di sapere che ne pensino assessore e commissione pari opportunità. Lo scrittore Ivano Porpora ha pubblicato su facebook alcune riflessioni critiche sulla riduzione dell'immagine femminile alle sue singole parti anatomiche. Molti altri hanno detto la loro sui social network, ed è opinione proprio di alcune donne che la comunità abbia da discutere problemi ben più gravi. Domenica mattina il poster ritraente un sedere femminile era stato oscurato in concomitanza con la commemorazione fatta dall'ex ministro Virgilio Rognoni della maestra

Cappelli e dell'onorevole Baroni; e qualche cittadino aveva commentato divertito, nel sottolineare l'incompatibilità tra quel genere di foto e le scelte di vita dei due viadanesi illustri. Secondo altri però, sarebbe stato meglio non accostare con battute fuori luogo l'alto esempio di vita di Baroni e Cappelli alla questione manifesti. Più di un lettore ha chiamato la Gazzetta per dire la sua: alcuni si chiedono perché mai la pubblica visione di quelle foto non apparisse appropriata durante la commemorazione, ma sia stata tollerata la domenica pomeriggio, quando il centro era affollato di famiglie. (r.n.)

Aderente al consorzio Sol.Co. Mantova



Dona
il tuo
5x1000 a
AGORÀ
ONLUS

Approfitta del
50%
di contributo statale

TECNOALLARMI

**TU LEGGI QUI.
E CASA TUA LA PROTEGGIAMO NOI!**

Numero Verde
800 17 30 47

Piazza Morselli 1/E - Castellucchio (MN)
Tel. 0376 49996 - www.tecnoallarmi.eu

per il servizio di trasporto dei ragazzi disabili sul tuo territorio
Codice Fiscale 01629870203 www.cooperativa-adora.it